

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 - 2023
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Coazzolo
Provincia di Asti**

AGGIORNAMENTO MARZO 2021

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Nessuno

Servizi gestiti in forma associata

Organizzazione generale, segreteria, urbanistica, contabilità, tributi, servizi demografici, servizio cimiteriale, tecnico, ecologia, agricoltura.

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio idrico integrato, servizi sociali, servizio rifiuti, canile, promozione territorio e turismo.

Servizi affidati ad altri soggetti

Alla COMUNITA' COLLINARE TRA LANGA E MONFERRATO: scuole, polizia locale, viabilità, infrastrutture, sportello unico, catasto, protezione civile.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

GAIA, Valtiglione, GAL.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Si precisa che il Comune di Coazzolo non eroga servizi a domanda individuale.

Nota di aggiornamento: Durante l'esercizio 2021 si svolgeranno le procedure di reclutamento nuova figura cat.C che assorbirà l'attuale servizio sportello e consentirà la gestione diretta di Contabilità, Segreteria e Demografici in luogo della Convenzione con il Comune di Castagnole delle Lanze, che sarà prorogata solo di un anno onde garantire il corretto passaggio di consegne e sarà poi ridotto a UTC e Servizi Scolastici.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

In merito alle politiche fiscali si richiamano le seguenti recenti disposizioni normative:

o **IMU:**

- la L. 160/2019 (L. di bilancio 2020), in particolare i cc. da 738 a 783 relativi alle nuove disposizioni sull'Imposta Municipale Unica (IMU);
- la L. 296/2006 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Finanziaria 2007), art. 1, c. 169: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Nota di aggiornamento: approvazione seguenti aliquote

- 0,81% terreni agricoli
 - 0,81% aree fabbricabili
 - 0,91% altri fabbricati; per la cat. A (abitazioni) affittati con contratto registrato e depositato in Comune
 - 1,06% altri fabbricati di cat. A (abitazioni) vuoti e non affittati
- Azzeramento imposta su immobili rurali ad uso strumentale.

o **TARI:**

- la L. 160/2019 (L. di bilancio 2020), in particolare i cc. 738 e 780, relativi alla Tassa sui Rifiuti (TARI);
- la L. 296/2006 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Finanziaria 2007), art. 1, c. 169 (vedasi quanto riportato in relazione all'IMU).

o CANONE UNICO:

- la L. 160/2019 (L. di bilancio 2020), in particolare l'art. 1, c. 816, in base a cui, a partire dal 2021, il Canone Unico Patrimoniale sostituisce la Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), il Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP), l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e il Diritto sulle Pubbliche Affissioni (ICPDPA) e il Canone per l'Installazione dei Mezzi Pubblicitari (CIMP);
- il nuovo canone, avendo natura patrimoniale e non tributaria, potrà essere riscosso solo in sede ordinaria, senza possibilità di emettere avvisi di accertamento, bensì applicando sanzioni per violazione delle norme regolamentari;
- il nuovo canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

L'Ente si avvale delle facoltà sopra riportate.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
--

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà partecipare a bandi regionali e statali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non si intende fare ricorso a nuovo indebitamento, se non per il completamento rete idrica previo accordo ATO5 e gestore per riconoscimento rimborso rate

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di mantenimento standard degli attuali servizi.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività alla partecipazione alle forme associative del territorio.

Con riferimento all'impegno finanziario per servizi associati con il Comune di Castagnole delle Lanze e con la Comunità Collinare tra Langa e Monferrato si conferma quanto previsto dalla Convenzione in essere.

Allo scadere della convenzione si prevede il rinnovo di un anno e poi la riduzione a Servizio Tecnico e Scolastici.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere disposte tramite Mepa ove possibile.

Non sono previsti contratti di fornitura di beni e servizi di importo superiore a €40.000,00

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Non effettuato perché le spese di cui alla suddetta norma sono gestite in forma associata Comunità Collinare tra Langa e Monferrato e Comune di Castagnole delle Lanze.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1			
Cat.C			
Cat.B3			
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE	0	0	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2020	0	30102,50	17,06%
2019	0	30307,85	17,18%
2018	0	26792,10	15,31%
2017	0	13177,08	6,18%
2016	0	10513,45	3,87%

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Attualmente tutti i servizi sono gestiti dal Comune di Castagnole delle Lanze e dalla Comunità Collinare tra langa e monferrato ed a Coazzolo opera un dipendente part-time a tempo determinato con il compito di base sportello e smistamento corrispondenza verso i colleghi dei suddetti enti.

Nota di aggiornamento: si prevede l'assunzione di un nuovo dipendente di ruolo cat.C1 per gestire direttamente con la responsabilità del Segretario i servizi segreteria, demografici, tributi e finanziario; a livello di Unione collinare si assumerà nel corso del 2021 una unità C1 come addetto in comando alla C.U.C. dell'Unione con rimborso a piè di lista di tutti i costi relativi.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ecco l'elenco degli investimenti previsti nel 2021:

- | | | | | | |
|--|--------------|-----------------|---------|------------------|-------|
| 1) MISE | €.100.000,00 | cap.4070/1/2 | entrata | cap.5830/3005/99 | spesa |
| Per lavori di riqualificazione edifici ex scuole | | | | | |
| 2) MISE | €.200.000,00 | cap.4070/1/4 | entrata | cap.8230/50/10 | spesa |
| Per lavori di sistemazioni idrogeologiche | | | | | |
| 3) Contributo Stato | €. 81.300,00 | cap.4070/1/3 | entrata | cap.8230/3500/1 | spesa |
| Per lavori di sistemazione strade concentrico e relativo arredo urbano | | | | | |
| 4) Contributo GAL | €. 64.000,00 | cap.4037/4037/1 | entrata | | |
| Avanzo non vincolato | €. 16.000,00 | cap. 1/4/1 | entrata | | |
| | ----- | | | | |
| | €. 80.000,00 | cap.8230/3600/1 | spesa | | |
| Per lavori riqualificazione Via Maestra | | | | | |

Per l'anno 2022

CUP A	Ripristini idrogeologici	€.300.000,00
CUP B	Ripristino strade	€.300.000,00
CUP C	Sistemazione edifici	€.400.000,00

L'inserimento a bilancio avverrà all'esito dei Bandi di Stato nel settembre 2021

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Negativo

Piano delle alienazioni

Negativo

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Negativo

e) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà mantenere garantito l'equilibrio di gestione corrente.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a evitare il ricorso all'anticipazione di cassa.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica